



Bookcity Milano parla novarese

NOVARA (bec) **Interlinea** e Lere anche quest'anno partecipano a Bookcity Milano con incontri di poesia e letteratura e con un laboratorio per bambini dedicati alle novità in uscita.

Venerdì 17 novembre alle 17 al Muba Museo dei bambini, **Ambrogio Borsani** conduce il laboratorio «Nel regno di Re Galo», per bambini di 7-10 anni, a partire dal racconto «Le incredibili storie del regno di Re Galo», una buffa storia che parla di educazione civica, tra maghi imbranati, scassinatori eroici, commissari che si fanno arrestare e bambini con il vizio di scomparire.

Sempre il 17 novembre alle 17 alla libreria Vita e Pensiero, Università Cattolica del Sacro Cuore, una presentazione dedicata al testamento poetico di Roberto Sanesi, «Per esempio», concepito sul finire

del secolo scorso, rimasto nel cassetto e grazie a **Interlinea** pubblicato dando esecuzione testamentaria alle sue ultime volontà. Partecipano **Giuseppe Langella, Nicoletta Trotta, Gilberto Isella e Roberto Cicala**.

Sabato 18 alle 12, nella biblioteca d'Arte del Castello Sforzesco di Milano **Franco Buffoni** presenta «Invettive e distopie» dialogando con i giovani poeti della collana Lyra giovani **Pietro Cardelli, Samir Galal Mohamed, Raimondo Iemma** sui temi più controversi di oggi in letteratura: guerre e sovranismo, censure e reticenze, omofobia e stato di diritto.

Alle 16 a Palazzo Morando un incontro dedicato ai 60 anni dall'uccisione di Kennedy, a partire dal volume «Kennedy, Dallas 1963. L'assassinio del pre-

sidente nella stampa italiana», a cura di **Giovanni Cerutti**. Il curatore, dialogando con **Alberto Martinelli** (professore Emerito di Scienza politica e Sociologia, Università degli Studi di Milano) e **Nicola Pasini** (professore associato di Scienza politica, Uni-

versità degli Studi di Milano), riflette sul tema attraverso una nuova prospettiva: le reazioni dell'Italia all'assassinio Kennedy, attraverso le riflessioni di grandi intellettuali, come Biagi, Salvatorelli, Colombo, Ronchey, Monelli e Scalfari, delineano i caratteri di una società in piena trasformazione, che sull'onda dell'impetuoso sviluppo economico vedeva nel modello dell'America kennediana una prospettiva e un sicuro punto di riferimento.

Domenica 19 novembre

alle 16, all'auditorium della Società Umanitaria, via San Barnaba 48, un evento dedicato all'antologia «Piazza Fontana. La strage e Pinelli:

la poesia non dimentica», a cura di **Angelo Gaccione**, che racconta l'attentato del 12 dicembre 1969 attraverso la testimonianza dei poeti, finora in ombra, da Pasolini a Raboni, in particolare ricordando Giuseppe Pinelli, ferroviere animatore del circolo anarchico Ponte della Ghisolfia, morto precipitando da una finestra della questura di Milano, dove era trattenuto qualche giorno dopo la strage. Partecipano **Giancarlo Consonni, Angelo Gaccione, Guido Oldani**, fondatore del Realismo Terminale, e **Silvia Pinelli**; con letture di **Laura Cantelmo, Alberto Figliolia, Claudia Pinelli, Ottavio Rossani, Cataldo Russo, Graziella Tonon**.